



L'intitolazione di Piazza Teresa Noce è frutto di un percorso partecipato che ha visto coinvolti, nel corso del 2017, la Commissione Comunale per la Toponomastica, le associazioni proponenti, i cittadini della Circoscrizione, le Scuole, i membri del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi e le Commissioni di Quartiere.

Perché Teresa Noce...

Nata in una famiglia di modestissime condizioni economiche Teresa mostra da subito acume, caparbità e desiderio di riscatto. Dopo la morte della madre e del fratello fa dell'impegno politico la sua ragione di vita, dapprima nel Partito socialista italiano e, in seguito, nel Partito Comunista d'Italia dove conosce Luigi Longo, destinato a diventare dirigente politico nazionale di primo piano, marito e padre dei suoi tre figli. Dopo aver combattuto nella Guerra Civile Spagnola ed essere rientrata più volte clandestinamente nel nostro Paese per sostenere l'antifascismo militante nel corso degli Anni Trenta, viene arrestata in Francia e internata nel campo di Rieucros, poi deportata in Germania e in Cecoslovacchia. Tornata in Italia nel 1945, si dedica pienamente all'attività politica: è nominata alla Consulta e nel 1946 è eletta alla Costituente come una delle candidate più votate del PCI a livello nazionale. Entra a far parte della Commissione dei 75, incaricata di stendere il testo della Carta Costituzionale. Eletta in Parlamento, vi rimane per due legislature, durante le quali presenta, tra le altre, la proposta di legge per la "Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri", che rimarrà la base della legislazione in materia fino agli anni Settanta, e quella sulla parità tra donne e uomini, prevedendo eguale salario per eguale lavoro.

LA PIAZZA **area ex Incet** **via Cigna 96** INTITOLATA **A TERESA** **NOCE** **Madre** **GIOVEDÌ** **costituente** **21 MARZO** **2019** **H10.30**

I cittadini sono invitati a partecipare

Il Coordinatore I commissione

Antonio Ledda

La Presidente

Carlotta Salerno



Prima del 21 marzo

Domenica 17 marzo, ore 21.00
Teatro Marchesa, *corso Vercelli* 141

VIVERE IN PIEDI SPETTACOLO TEATRALE

Con:
Fabio Liberatore, Tiziana Rubano,
Patrizia Spadaro/Silvia Mascolo,
Emanuela Sarzotti
Regia di:
Alberto Barbi
Produzione:
Associazione ArTeMuDa (2017)

La storia di Teresa Noce è la storia del Novecento.
Lo spettacolo prende spunto principalmente da Rivoluzionaria professionale - Autobiografia di una partigiana comunista di Teresa Noce, riedito nel 2016 da Red Star Press, e da Gli irregolari. Amori comunisti al tempo della guerra fredda, ed. Laterza 2014, di Anna Tonelli, docente di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Urbino.
Le tre Parche, rivisitate in chiave grottesca, ripercorrono il filo della vita di Teresa e ne rievocano alcuni degli episodi fondamentali. Anche gli attori, trascinati dalla dinamica del racconto, rivedono Teresa riflessa nelle proprie vite.



VIVERE IN PIEDI SPETTACOLO TEATRALE



Realizzato nell'ambito del Progetto "Via Teresa Noce" che ha promosso e ottenuto l'intitolazione alla combattente torinese del Piazzale ex Incet a Torino

Programma della mattinata del 21 marzo

Interventi istituzionali
>Francesco Sicari
Presidente del Consiglio Comunale
>Carlotta Salerno
Presidente Circoscrizione 6
>Tiziana Rubano
Associazione ArTeMuDa
>Giuseppe Longo
Figlio di Teresa Noce

Letture e canti delle scuole
Direzione Didattica Ilaria Alpi
Scuola primaria Anna Frank,
Scuola primaria Erich Giachino,
Scuola primaria Pestalozzi,
Scuola primaria XXV aprile,
e del gruppo "Crescere in coro"

Le scuole della Rete per la legalità democratica parteciperanno alla cerimonia concludendo in piazza Teresa Noce il tradizionale corteo per la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie.

